



Schiavi

èStoria

XII Festival Internazionale
della Storia
Gorizia 19-22 maggio 2016

con il patrocinio e il sostegno di:



PROFUGHI

Dopo lo scoppio della guerra tra Regno d'Italia e Impero Austro-ungarico, a partire dal maggio 1915, gli abitanti di molti paesi dell'Isontino e di Gorizia furono sfollati: chi verso l'interno dell'Impero, chi verso numerose regioni italiane.

Forse anche la vostra famiglia conserva qualche fotografia, documenti, oggetti, un diario o qualche lettera che possa aiutarci a ricostruire e raccontare questo particolare aspetto della prima guerra mondiale.

Dateci una mano e contribuite alla realizzazione della mostra che sarà allestita nel prossimo autunno nella sala espositiva della Fondazione Carigo.

Grazie.

Per segnalare i vostri ricordi
scrivete a grandeguerra@ccm.it o a info@fondazionecarigo.it
oppure telefonate al numero 0481 537111 (Fondazione Carigo)
o al numero 0481 774844 (Archivio della Memoria CCM)
Gli originali saranno riprodotti e restituiti ai proprietari.

[nella foto: gruppo di monfalconesi profughi a Umbertide - g.c. A.Rosolin]



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia



consorzio culturale
del monfalconese

XII Festival internazionale della Storia

SOMMARIO

“L’uomo in catene”, nota di Adriano Ossola	p. 5
Programma degli appuntamenti	p. 7
Note biobibliografiche	p. 48
èStoriabus - Open day camera di commercio	p. 69
Mostre e installazioni	p. 73
Amici di èStoria	p. 85
Numeri utili	p. 89
Mangiare, bere e dormire	p. 91
Ringraziamenti	p. 95

LEGENDA TEMATICA DEI COLORI

Trincee	Giovani	La storia in testa
èStoriaCinema	Mostre e visite	La storia in tavola
èStoriabus	èStoria FVG	Schiavi

I luoghi del Festival - Legenda

Ingresso libero e gratuito, ove non diversamente specificato.

L'accesso è consentito entro il limite dei posti disponibili in ciascuna sede.

- | | |
|---|---|
| 1. Giardini Pubblici di corso Verdi:
Tenda Erodoto, Tenda Apih,
Tenda Giovani, Libringiardino | 12. Musei Provinciali
di Palazzo Attems-Petzenstein,
Piazza Edmondo de Amicis, 2
Mostra <i>Fratelli. I Cinquant'anni degli
Incontri Culturali Mitteleuropei</i> |
| 2. Auditorium della Cultura Friulana,
via Roma 5 | 13. Prologo, via Ascoli 8/1
Mostra <i>Catene Invisibili</i> |
| 3. Sala Verdi di Palazzo De Bassa,
passaggio Edling 2 | 14. Studio Faganel,
viale XXIV Maggio 15/c
Mostra <i>Ragazze Interrotte</i> |
| 4. Kinemax Gorizia,
Piazza della Vittoria 41 | 15. Trgovski Dom,
corso Verdi 52
Mostra <i>La libertà è terapeutica</i> |
| 5. Museo di Santa Chiara,
corso Verdi 18
Installazione: <i>Va' pensiero...,
ovvero cavigliere ermetiche per
una cella temporizzata</i> | 16. Bar Posta, via Verdi 29
Mostra <i>Il gesto e la Genesi</i> |
| 6. Sala Dora Bassi, via Garibaldi 7 | 17. Qubik Café 2 wine, Corso Verdi 53
Mostra <i>La guerra "bella" e la tragedia
di una famiglia di Santa Croce</i> |
| 7. Aula Magna del Polo universitario
Santa Chiara, via Santa Chiara 1 | 18. Piazzale Martiri della Libertà d'Italia,
(stazione ferroviaria) - partenze
èStoriabus |
| 8. Libreria Ubik, corso Verdi 119 | 19. Auditorium Biagio Marin - Liceo
Classico Dante Alighieri,
viale XX settembre 11 |
| 9. Palazzo Coronini-Cronberg,
viale XX settembre 14
Mostra: <i>A tavola con i conti Coronini</i> | 20. Segreteria organizzativa èStoria
e Ufficio Stampa
corso Verdi 69 |
| 10. Castello di Gorizia
Mostra <i>1916. La Presa di Gorizia. 2016</i> | |
| 11. Sala espositiva Fondazione Carigo,
via Carducci 2
Mostra <i>Soldati. Quando la storia
si racconta con le caserme con
la sezione Ungaretti soldato</i> | |

èStoria è su Facebook e Twitter.
Cliccate "mi piace" e seguiteci!

www.estoria.it
0481-539210

Partner Progettuale:

INVESTIAMO IN UN
CAPITALE CHE
ARRICCHISCE TUTTI

FRIULADRIA PER IL TERRITORIO



APERTI AL TUO MONDO.

Schiavi

èStoria

“L'uomo in catene”.

La condizione dello schiavo è la negazione dell'essenza umana, poiché riduce l'individuo allo stato di mera forza lavoro. In termini giuridici la schiavitù fa di un individuo la cosa di un padrone, il quale dispone in modo totale del suo corpo, del suo lavoro e dei suoi beni. Lo schiavo può essere venduto, affittato, dato in concessione come un animale: la forma più violenta e radicale di sopraffazione degli uomini sugli uomini. In termini economici, nelle società antiche e in quelle preindustriali, la schiavitù è presente in tutte le regioni del mondo, come lo è all'epoca della tratta negriera, quale elemento fortemente reddituale dell'economia capitalistica: i porti di partenza e quelli di approdo, lo scambio uomini-merci, la piantagione agricola, le miniere, diventano alcuni dei simboli più vistosi del fenomeno. Allo stesso tempo sono endemiche le ribellioni e le rivolte che vanno dalla Roma tardo-repubblicana a Santo Domingo o agli Stati Uniti tra '700 e '800, in quanto la riduzione in schiavitù è intrinsecamente legata al suo opposto, la resistenza. Il 16 piovoso dell'anno II (4 febbraio 1794) la Rivoluzione Francese ratifica in maniera solenne per la prima volta nella storia l'abolizione della schiavitù: la Francia verrà seguita nei decenni successivi dalla pluralità degli Stati coinvolti nel sistema schiavistico, ma inizierà per converso la tratta clandestina, forse ancora più vitale e cruenta

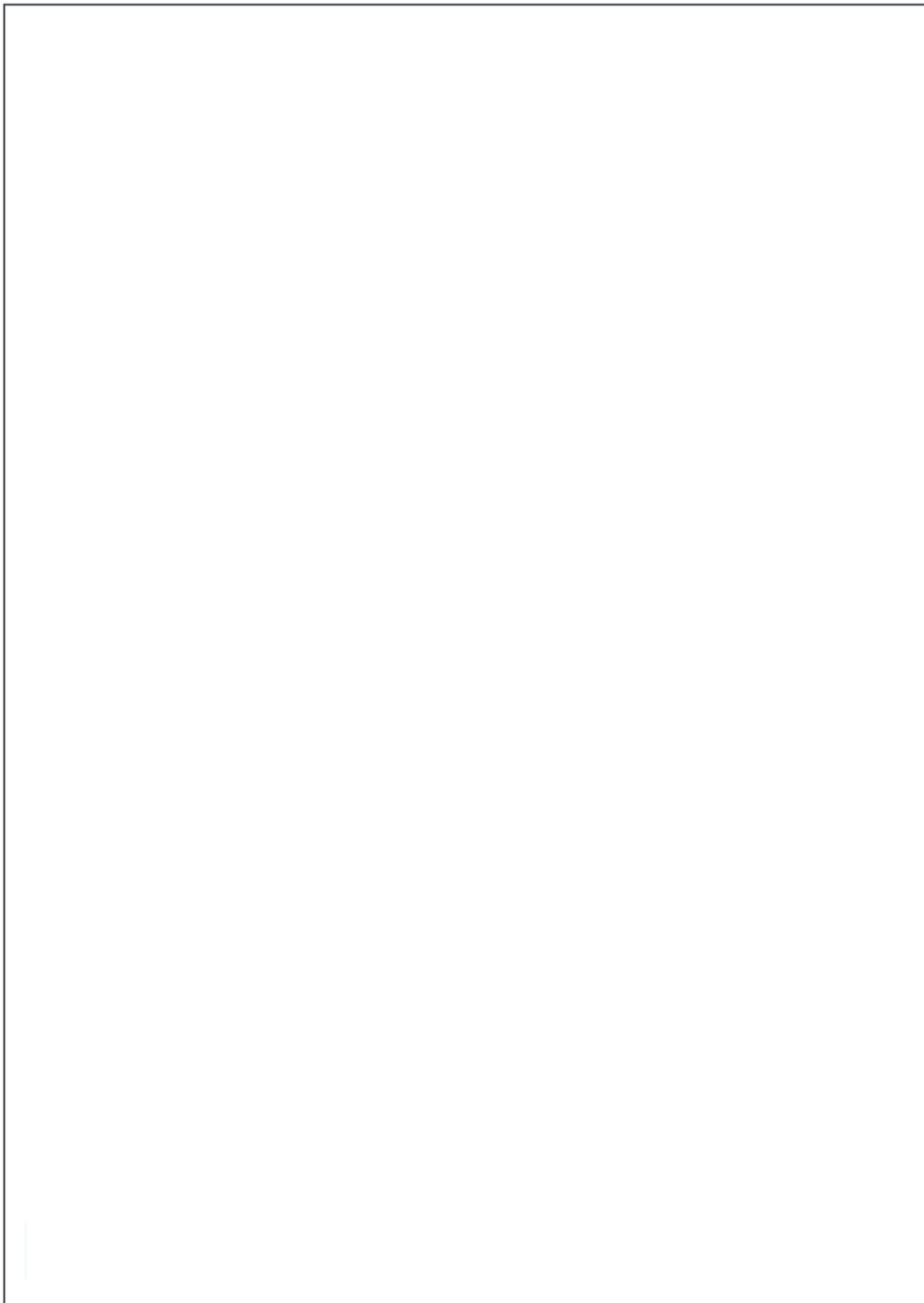
di quella legalizzata. Per l'abolizione definitiva dobbiamo attendere allora il XX secolo. Tuttavia il concetto e la pratica rinascono nei campi di concentramento e di lavoro forzato prima, e poi in altre forme, come quelle dello sfruttamento o della vendita dei bambini, nell'uso indiscriminato della mano d'opera in condizioni pre-moderne, attraverso la prostituzione forzata o la degradazione della condizione femminile come servitù domestica, nelle migrazioni di massa che stanno mutando l'assetto geopolitico di molte regioni nel mondo odierno. E la schiavitù permane ai giorni nostri, in forma molto più che metaforica, in tutte le dipendenze (gioco, alcol, droga, sesso ecc.) che sono consustanziali al mondo post-capitalistico.

Di tutto ciò parleremo nella dodicesima edizione di *èStoria* riunendo i migliori storici mondiali sul tema, testimoni, uomini di legge, filosofi, scrittori e giornalisti, per continuare a riflettere sulle storture della natura e della storia dell'umanità, perché, con Rousseau, riteniamo che “l'uomo è nato libero, ma ovunque è in catene”.

Adriano Ossola

Ideatore e curatore di èStoria

con il sostegno di:





Programma degli appuntamento

Caro amico di èStoria, ti informiamo che questo simbolo  indica che l'evento corrispondente è prenotabile (previa sottoscrizione del progetto **Amici di èStoria**). Potrai riservare il tuo posto indicando il numero del simbolo corrispondente e telefonando al numero 0481 539210 da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 18.30 alle 19.30. **sabato 14 maggio dalle 10.00 alle 13.00 (domenica chiuso). Ti aspettiamo!**

FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

Legenda simboli del calendario



Il simbolo indica che è disponibile un'audioguida per la lingua slovena per un massimo di 150 ricevitori.

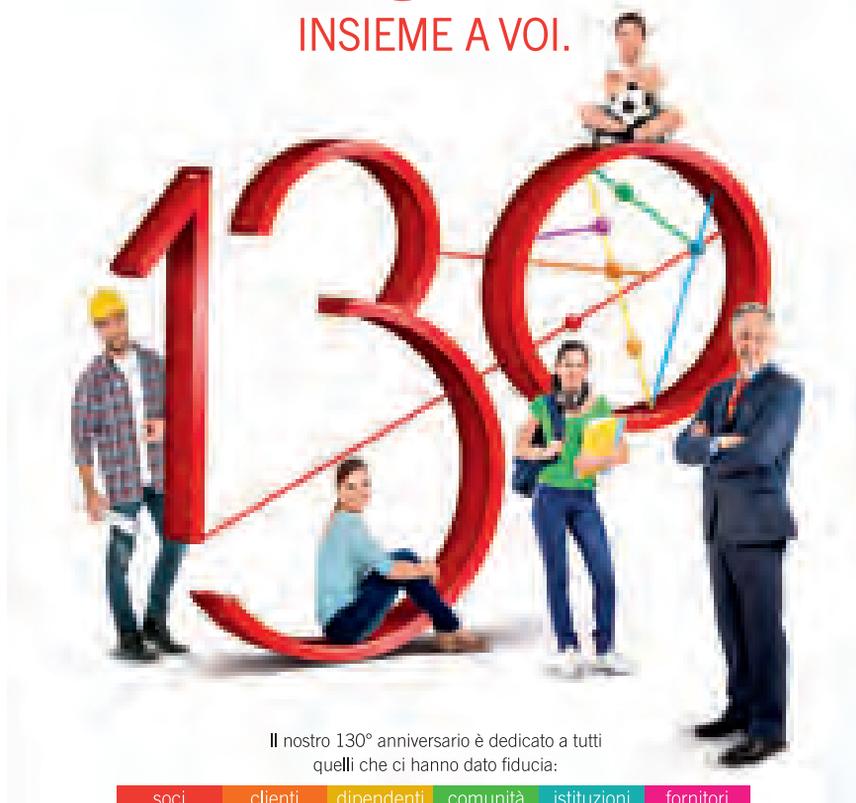
Il Comune di Gorizia offre, in occasione delle giornate del Festival, un servizio gratuito di collegamento tramite bus urbano verso il Castello ogni 15 minuti (partenza e arrivo in via Oberdan, con sosta presso il piazzale Seghizzi) con orario dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 13.30 alle 17.30.



Parte del programma ufficiale delle commemorazioni del centenario della Prima guerra mondiale - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

con il sostegno di:

DA 130 ANNI
CONCR*e***TICAMENTE**
INSIEME A VOI.



Il nostro 130° anniversario è dedicato a tutti
quelli che ci hanno dato fiducia:

soci clienti dipendenti comunità istituzioni fornitori

Con loro abbiamo costruito nel tempo una Banca solida che offre sostegno concreto
alla comunità locale, rispettando i principi etici fondamentali di vicinanza al territorio,
alle famiglie e alle imprese.

Perché nella nostra storia ritroviamo i valori del futuro.



Banca Popolare di Cividale

Società Cooperativa per Azioni

www.civibank.it

GIOVEDÌ 12 MAGGIO

18.45

MUSEI PROVINCIALI
DI PALAZZO ATTEMS PETZENSTEIN
PIAZZA EDMONDO DE AMICIS, 2

**Inaugurazione mostra: Fratelli.
I Cinquant'anni degli Incontri Culturali
Mittleuropei**

La mostra, a cura dell'*Istituto Culturale per gli Incontri Mittleuropei*, è realizzata con il decisivo sostegno della *Provincia di Gorizia*, della *Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia*, della *Camera di Commercio di Gorizia*, della *Regione Friuli Venezia Giulia* e del *Comune di Gorizia*.

DOMENICA 15 MAGGIO

8.15

PIAZZALE MARTIRI
DELLA LIBERTÀ

**èStoriabus Collio e Grande Guerra
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA CON COSTO
DI PARTECIPAZIONE**

Una domenica pomeriggio immersi nella storia, attraversando l'Isonzo a Peuma in direzione Oslavia per visitarne l'Ossario, il cimitero dei quattro Generali fino a San Floriano. Un passaggio per Quisca per raggiungere il Sabotino e poi di ritorno in zona Preval, per sottolineare alcuni aspetti del tema delle retrovie. Infine, il rientro in città passando il sottopasso Baruzzi e il ponte IX Agosto.



Accompagna **Pierluigi Lodi**

Itinerario realizzato con il sostegno di



GIOVEDÌ 19 MAGGIO

8.15

PIAZZALE MARTIRI
DELLA LIBERTÀ

èStoriabus RISERVATO ALLE SCUOLE

Caporetto, una battaglia divenuta mito

Un'escursione dedicata al tema della disfatta di Caporetto, commemorandone i tragici eventi. Mète della visita il museo della Grande Guerra e l'Ossario italiano.



Accompagna **Pierluigi Lodi**

10.30

AUDITORIUM BIAGIO MARIN LICEO CLASSICO
DANTE ALIGHIERI, VIALE XX SETTEMBRE 11

**Mittleuropa e Gorizia: esperienza
e prospettive**

Presente al primo Incontro Culturale Mittleuropeo del 1966, Quirino Principe proporrà all'uditorio un'originale testimonianza di quel memorabile appuntamento fra umanisti di un'Europa allora divisa dalla Cortina di Ferro, traendo spunto dall'inesauribile humus culturale che accomuna le genti di questa porzione del vecchio continente.

In collaborazione con Istituto per gli Incontri Culturali Mittleuropei - Gorizia.

Interviene **Quirino Principe**

Incontro realizzato con il sostegno di



17.00 - 18.30

SALA DORA BASSI
VIA GARIBALDI 7**Intervista al Califfo: Isis - il Film**

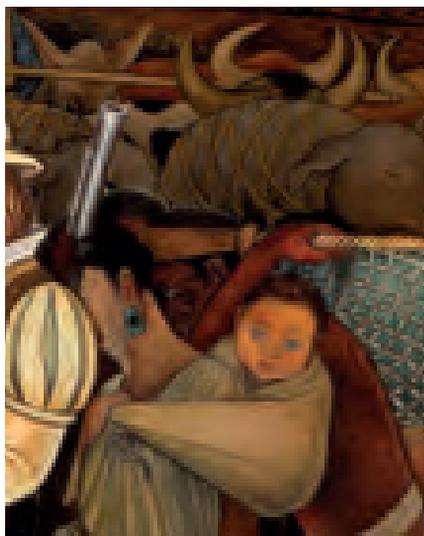
Si fondono in un'unica esperienza transmediale l'approfondimento geopolitico e lo spettacolo teatrale classico per raccontare la vicenda dell'ISIS, della sua irresistibile ascesa, delle sue violenze ma anche dell'incredibile attrazione che questa controversa realtà politica e militare sembra esercitare su una parte significativa del mondo islamico. Tutto questo tramite un bombardamento di suggestioni mediatiche, filmati di propaganda, news giornalistiche ma anche con brevi clip video di autorevoli esperti di geopolitica e di un profiler comportamentale che analizzerà i profili psicologici dei leader coinvolti nella più devastante crisi che abbia mai attraversato il Medio Oriente.

Intervengono **Jasna Legiša, Claudio Magni**

In collaborazione con **Club Atlantico Giovanile del Friuli Venezia Giulia** e con il **collettivo YOTA**.

A seguire,

APERITIVO DI APERTURA DELLE ATTIVITÀ DELLA TENDA GIOVANI.



20.45

1

AUDITORIUM DELLA CULTURA
FRIULANA, VIA ROMA 5**Madre Dignità**

La dignità è alla base dei diritti della persona, li precede tutti e ne è il fondamento; senza di essa gli uomini, nella loro concreta vita di ogni giorno, sono in balia della sopraffazione, della schiavitù e del nichilismo. Dal commento dei testi sacri delle grandi religioni monoteistiche alle storie di ogni giorno, dai conflitti etici alle parole dei poeti, Moni Ovadia propone un prontuario contro l'abisso spalancato sotto di noi. Nei grandi eventi della storia e nel compiersi quotidiano della propria missione di esseri umani.

In collaborazione con **Elsa - The European Law Students' Association - Trieste**.

Interviene **Moni Ovadia**

VENERDÌ 20 MAGGIO (MATTINA)

9.00

PIAZZALE MARTIRI
DELLA LIBERTÀ**èStoriabus**

Nei luoghi de "Il giornale di guerra" di Mussolini

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA CON COSTO DI PARTECIPAZIONE

Un itinerario alla scoperta dei luoghi carsici attraversati dal reparto in cui Mussolini fu impegnato durante il Primo conflitto mondiale, accompagnati dal curatore del volume che racconta gli avvenimenti.



Accompagnano **Mimmo Franzinelli, Paolo Medeossi**

9.00 - 10.30

2

TENDA ERODOTO
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI

**1516-2016: dal Ghetto di Venezia
all'acquisizione della libertà religiosa
La società ebraica e i gentili**

Nel cinquecentesimo anniversario dell'istituzione del Ghetto di Venezia, questa conferenza - di carattere storico e sociologico - tenterà di dare risposta ad alcune domande, partendo da una panoramica riguardo la sua esportazione in Europa (e non solo): è stata anche esportata una "mentalità del ghetto" e, in caso, come si è evoluta nei secoli? Come la "ghettizzazione" ha cambiato la società ebraica e la percezione di sé? Quali modifiche sono state apportate nei rapporti tra le comunità ebraiche e i gentili?

Intervengono **Donatella Calabi, Anna Foa, Simon Levis Sullam**

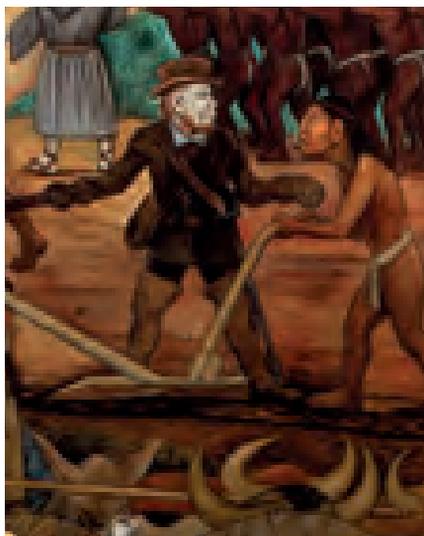
Interviene e coordina **Guido Vitale**

In collaborazione con **A.S.S.I.D. Gorizia e Pagine Ebraiche**.

Incontro realizzato con il sostegno di



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia



9.00 - 11.00

3

TENDA APIH
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI

Una storia mediterranea



Il Mediterraneo come mare (anche) di schiavitù: con particolare riferimento ai secoli dal Trecento al Settecento un appuntamento per ricordare come il *mare nostrum*, teatro di scontri e incontri tra Paesi musulmani e cristiani, abbia visto il frequente passaggio di prigionieri rapiti per essere resi schiavi. Storie di riscatti ingenti e carriere prodigiose, di conversioni forzate e assimilazioni riuscite, di pochi fatti noti e molte curiosità.

Intervengono **Jeff Fynn-Paul, Salvatore Bono, David Abulafia**

Coordina **Pietro Spirito**

9.00 - 10.00

TENDA GIOVANI
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI

Colazione con èStoria

La Tenda Giovani inizia la serie di incontri del venerdì con un appuntamento informale dedicato a un fatto storico accaduto il 20 maggio 1940: i primi prigionieri arrivano nel nuovo campo di concentramento di Auschwitz.

Intervengono **Silva Bon, Rosanna Turcinovich Giuricin, Renzo Sagues**

con **la redazione di Sconfinare.net**

In collaborazione con **Sconfinare.net - Gorizia**.

9.00 - 10.00**MUSEO DI SANTA CHIARA
CORSO VERDI 18****L'edificio scolastico di via Ponte Isonzo
dedicato all'irredento Guido Brass
(1896-1915)**

La costruzione del giardino infantile comunale (1888) e la sua dedica dopo la Prima guerra mondiale all'irredento Guido Brass delineano l'evoluzione politica, sociale e culturale di Gorizia dall'emergere dei nazionalismi all'ascesa del fascismo. Attraverso un discorso interdisciplinare emerge uno spaccato del milieu plurilinguistico di una città di frontiera tra Otto e Novecento.

In collaborazione con **Associazione culturale M^o Rodolfo Lipizer ONLUS di Gorizia.**

Conversano **Lucia Pillon, Ferruccio Tassin**

9.00 - 11.00**KINEMAX GORIZIA
PIAZZA DELLA VITTORIA 41****Proiezione RISERVATO ALLE SCUOLE
Iqbal: Bambini senza paura**

Dalla vera storia di Iqbal Masih, un'avventura alla scoperta dei diritti dell'infanzia. Iqbal, un ragazzino sveglio e vivace di dieci anni, per recuperare dei soldi con cui acquistare le medicine necessarie a curare il fratello malato si trova costretto a lavorare al telaio e preparare un prezioso tappeto. Lavora in compagnia di altri bambini di età diverse ma con storie simili, tutte legate alla povertà. Mentre tesse il suo tappeto si chiede come faranno a venirne fuori senza restare dei piccoli schiavi 'per sempre: una volta resosi conto che il debito non si esaurirà mai malgrado le promesse del padrone, comincia a elaborare un piano per

liberare i suoi piccoli amici e consentire a tutti di tornare a casa.

Introducono **Michel Fuzellier, Corinna Michelin**

In collaborazione con **Premio Luchetta di Trieste,**

Kinemax



Incontro realizzato con il sostegno di

**FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE**

**9.30 - 10.30****SALA DORA BASSI
VIA GARIBALDI 7****Per forza o per amore**

Una diagnosi corrente attribuisce l'escalation di brutalità di cui sono spesso vittime le donne alla perdita dei valori del buon tempo andato. Nel XX secolo le donne hanno conquistato, in Occidente, spazi e riconoscimenti a lungo inaccessibili; eppure è proprio dal passato che emergono le peggiori manifestazioni di radicata misoginia.

Sconcertanti spaccati domestici rivelano le difficoltà di troppi uomini ad adeguarsi all'instabilità affettiva e agli incerti ruoli di genere. Non si tratta solo della pretesa di un diritto esclusivo sui corpi femminili da parte di mariti, compagni, padri, fratelli, ma di tutta una società che tollera violenze, talora gravi, talora modeste, talora nemmeno avvertite come tali e accettate con rassegnato fatalismo.

In collaborazione con **Salerno Editrice
- Roma.**

Conversano **Cesarina Casanova, Mario Serenellini, Marina Silvestri**

10.00**ARCHIVIO DI STATO
VIA DELL'OSPITALE 2****Visita guidata: Gorizia negli archivi****PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**

La visita guidata si svolge all'interno dell'Archivio di Stato, dove tra l'altro sono conservate le collezioni archivistiche dell'Archivio Storico Crononini Cronberg e dell'Archivio storico del Comune di Gorizia. **Progetto Curioso in città, Visite gratuite alla Città di**

Gorizia, Itinerari storici goriziani. Promosso da Comune di Gorizia PISUS - Let's Go! Gorizia.

Per informazioni e prenotazioni: **Arteventi**
+39 3206392571 - **Max 15 partecipanti**

10.00 - 11.00

SALA VERDI PALAZZO DE BASSA
PASSAGGIO EDLING 2

Premiazione del Certamen "Giovanni e Ranieri Mario Cossar: due fratelli e una città"

Il Certamen Letterario "per seguir virtute e canoscenza", giunto alla sua VIII edizione, presenta i lavori vincitori, quest'anno ispirati alle figure dei fratelli Cossar e al loro rapporto con la città di Gorizia.

Intervengono **Anna Condolf, Rita De Luca**
Piero Marangon, Alessandra Martina, Fulvio Salimbeni

In collaborazione con **Istituto superiore di istruzione secondaria "G. D'Annunzio - Max Fabiani" di Gorizia.**

10.00 - 11.00

MUSEO DI SANTA CHIARA
CORSO VERDI 18

Schiavi di età romana nel Friuli Venezia Giulia

Alcuni spunti tratti dalle fonti antiche per raccontare con riferimento al nostro territorio l'acquisizione degli schiavi, la compravendita, le condizioni di vita, i processi di liberazione e la concessione della cittadinanza romana. Non mancheranno anche i confronti con le "nuove schiavitù".

Conversano **Mario Fiorentini, Claudio Zaccaria**

In collaborazione con **Società Istriana di Archeologia e Storia Patria - Trieste.**

10.30 - 11.30



TENDA ERODOTO
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI

Esilio dalla Siria

Attraverso l'esperienza personale di un doloroso esilio parte il racconto del dramma e della sofferenza del popolo siriano e della lotta quotidiana contro l'indifferenza. Ricordi, incontri, riflessioni sulla società siriana si alternano per affrontare temi fondamentali come identità, integralismo, rapporto tra le religioni,

libertà e lotta contro la dittatura.

Conversano **Shady Hamadi, William Ward**

In collaborazione con **add editore - Torino**

10.30 - 11.30

TENDA GIOVANI
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI

Coltan Insanguinato

Un approfondimento dedicato al coltan, un minerale ricavato in particolare dalle miniere del Congo, uno stato dilaniato dalla guerra civile. Esso viene estratto da operai in condizione di schiavitù ed è uno dei principali materiali necessari al funzionamento di qualsiasi prodotto tecnologico, in primis smartphone e pc.

Interviene **Gianluca Lemma**

In collaborazione con **Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo - Gorizia**

10.30 - 11.30

SALA DORA BASSI
VIA GARIBALDI 7

Che ho a che fare con gli schiavi? A novant'anni dalla scomparsa di Piero Gobetti

L'incontro è dedicato alla figura dell'intellettuale Piero Gobetti, che segnò profondamente il pensiero politico italiano nonostante la prematura scomparsa dovuta a un pestaggio fascista. Oltre all'impegno liberale e anti-fascista, si dedicherà spazio alla visita che Gobetti dedicò a Gorizia nel 1922.

Conversano **Sergio Tavano, Fabio Vander**



11.00 - 12.00

5

TENDA APIH
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI**Schiavi per la tavola**

Un viaggio sorprendente nella storia dell'alimentazione, con una chiave di lettura dedicata in particolare alla produzione del cibo in rapporto a forme di coercizione e di vera e propria schiavitù.

Conversano **Stefano Cosma, Fabio Parasecoli**

In collaborazione con

ersa 
 Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

accettata ma realmente condivisa.



Intervengono **Mara Černic, Marco Gaspari, Marco Mantini**

In collaborazione con



11.00 - 13.00

POLO UNIVERSITARIO
SANTA CHIARA
AULA MAGNA PIANO TERRA
VIA SANTA CHIARA 1

Il rapporto tra cittadini e Stato nella storia contemporanea e nell'attualità

Tre sessioni per approfondire il rapporto tra lo Stato e i cittadini dalla Prima guerra mondiale ai nostri tempi del caos, della crisi dell'Europa e del ritorno degli Stati. Si passa dall'era dell'irruzione delle masse nella storia con Stati che sono ancora ottocenteschi nel modo di considerare il cittadino, alla modernità dei sistemi autoritari che discriminano le minoranze, per arrivare ai nostri tempi nei quali attraverso la crisi dell'Europa e l'avvento delle tecnologie informatiche una burocrazia sorda tratta ancora il cittadino da servo.

Coordina **Nicola Strizzolo**

I soldati nella Grande Guerra

Arturo Pellizzon *Il 'buon soldato' nella Grande Guerra. Doveri, costrizioni, premi e punizioni.*

Roberto Bernardini *Le decimazioni e la possibilità di riabilitazione*

Paolo Pascolo *Umanità dentro la guerra*

Virgilio Ilari *Stati Uniti-Europa e Italia dalla Grande Guerra alla Guerra Fredda*

Minoranze nazionali durante il fascismo

Fulvio Salimbeni *Lo Stato fascista e le minoranze nazionali: sud-tirolesi, sloveni e croati*

Il difficile rapporto italiani - rifugiati - istituzioni nell'attualità repubblicana

Pierluigi Di Piazza *Non più schiavi ma fratelli e 'compagni di strada'.*

Guglielmo Cevolun *Il rapporto tra cittadini e Stato nell'attualità repubblicana.*

In collaborazione con **Historia** (www.eurohistoria.eu) e **Università degli Studi di Udine** (Centro Polifunzionale di Gorizia).

11.00 - 12.00

SALA VERDI
PALAZZO DE BASSA
PASSAGGIO EDLING 2

Quando la terra tremò. Il terremoto in Friuli

A quarant'anni dal sisma, una conversazione per ricordare l'avvenimento che costituisce una data cardine della storia del territorio. A ripercorrere i fatti, dalla tragedia alla ricostruzione, i giornalisti del Messaggero Veneto tra testimoni di allora e voci di oggi.

In collaborazione con

Messaggero Veneto

11.00-12.00

MUSEO DI SANTA CHIARA
CORSO VERDI 18

La Zona Monumentale del monte San Michele. Carso 2014+: da teatro di guerra a paesaggio della memoria

La storia del monte San Michele, il baluardo meridionale della testa di ponte austro-ungarica di Gorizia, teatro dei più cruenti scontri carsici fino all'agosto 1916, continuò ben oltre il primo dopoguerra e continua ancora oggi. La pubblicazione da cui trae spunto l'incontro ne illustra l'evoluzione dal punto di vista strutturale ma anche concettuale, per comprendere il rinnovamento continuo del monte San Michele verso una Via di Pace che porta alla costruzione di una memoria non passivamente

11.30 **6**  **TENDA ERODOTO
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI**

La schiavitù nel mondo antico, dalla Grecia a Roma



Il mondo classico, dall'antica Grecia all'impero romano, comprende la schiavitù come parte integrante dell'economia, della società e della stessa cultura. Una panoramica sui molti aspetti che pongono gli schiavi tra le figure più interessanti dell'antichità.

Intervengono **Raymond Descat, Jean Andreu**

Coordina **Alessio Sokol**

In collaborazione con **Il Mulino edizioni - Bologna.**

Incontro realizzato con il sostegno di



11.30 **KINEMAX GORIZIA
PIAZZA DELLA VITTORIA 41**

RISERVATO ALLE SCUOLE

L'ultimo bambino di Auschwitz

Una foto per ricordare: a mezzogiorno del 2 marzo 1945 a essere fotografato all'uscita del campo di Auschwitz è il piccolo Oleg, di dodici anni, con la mamma e la nonna. Per otto mesi nel campo di sterminio, in cui era stato deportato dalla natio Abbazia, visse nel reparto del dottor Mengele fino alla liberazione, arrivata per il tramite dell'Armata Rossa. Una testimonianza per aiutare a comprendere la pagina di Storia più oscura.

Conversano **Roberto Covaz, Oleg Mandić**

Incontro realizzato con il sostegno di



In collaborazione con **Edizioni Biblioteca dell'Immagine - Pordenone**



11.30 **SALA DORA BASSI
VIA GARIBALDI 7**

Per un pugno di idee

Di che cosa parliamo quando parliamo di innovazione? Dietro a questa parola abusata vi sono percorsi concreti, tortuosi e molto affascinanti. Dalla forchetta al kalashnikov, si intrecciano le storie delle intuizioni che hanno cambiato le nostre vite, dimostrando la loro natura di processi non lineari e collettivi, che non possono essere ricondotti all'intuizione di un genio isolato ma che nascono da contributi spesso inaspettati. Dalla cultura alla tecnica, dallo sport al cinema e alla tavola, il racconto curioso e istruttivo di piccole svolte diventate grandi cambiamenti.

Conversano **Massimiano Bucchi, Alex Pessotto**

In collaborazione con **Bompiani Editore - Milano.**

12.00 **7** **TENDA APIH
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI**

Il bel tempo di Tripoli

L'avventura coloniale dell'Italia in Africa raccontata come un romanzo: la presa di Adua, il viaggio "africano" di Curzio Malaparte, le due "visite" del Duce in Libia, il giallo del cadavere di Italo Balbo, la lite Gambara-Rommel e la conseguente inchiesta della Gestapo, le esecuzioni dei ribelli senussi a Barce, il piroscampo dei reclusi italiani di Tripoli mandati a morire nel Mediterraneo. Sono alcuni degli episodi che l'ex Capo ufficio Stampa della Milizia Fascista in Africa Orientale racconta nel 1986 a un giovane giornalista di sinistra con il quale stringe una singolare amicizia.

Intervengono **Angelo Angelastro, Enzo Ciconte, Nicola Labanca**

Coordina **Riccardo Bellandi**

12.00

SALA VERDI PALAZZO DE BASSA
PASSAGGIO EDLING 2**Donne della Repubblica**

Il 2 giugno 1946, con il referendum tra monarchia e repubblica, le donne italiane sono per la prima volta chiamate al voto. Da questo anniversario, una panoramica sull'affermazione in Italia dell'impegno femminile, con particolare riguardo a politica, letteratura e giornalismo.

Intervengono **Mauro Campus, Eliana Di Caro**Coordina **Anna Di Gianantonio**

12.00

MUSEO DI SANTA CHIARA
CORSO VERDI 18**Adriatico orientale. Atlante storico di un litorale mediterraneo**

L'Atlante rappresenta un viaggio nella storia dell'Adriatico orientale. Il pretesto è la cartografia che di epoca in epoca ha raffigurato questo particolare litorale del Mediterraneo. La conversazione, sulle orme dell'opera, si snoda attraverso percorsi storici, cartografia tematica, indicazioni cronologiche e bibliografiche.

Conversano **Egidio Ivetic, Giuseppe Trebbi**

In collaborazione con **Centro di Ricerche Storiche di Rovigno.**

VENERDÌ 20 MAGGIO (pomeriggio)

15.00 - 16.00

MUSEO DI SANTA CHIARA
CORSO VERDI 18**Bisiacaria**

"Bisiacaria" oramai da oltre trent'anni si qualifica come rivista dedicata alla storia, cultura e tradizioni del Monfalconese, riservando una particolare attenzione anche alla produzione letteraria in dialetto bisiac. Nel corso dell'incontro si presenta il numero per il 2016, evidenziandone i contenuti e proponendo una riflessione sul ruolo delle riviste dedicate alle culture locali in Regione e non solo.

Intervengono **Elisa Baldo, Claudio Lorenzini**Interviene e coordina **Ivan Portelli**

In collaborazione con **Associazione culturale bisiaca - Ronchi dei Legionari.**

15.00 - 16.00

SALA DORA BASSI
VIA GARIBALDI 7**1906 - 1916: Dreadnoughts in azione. Cent'anni dalla battaglia dello Jutland**

Approfittando della centenaria ricorrenza, si vuole fornire una carrellata storica dall'introduzione della rivoluzionaria *H.M.S. Dreadnought* (1906) alla corsa navale quantitativa e qualitativa anglo-tedesca, fino al più costoso e inutile scontro navale della storia: la battaglia dello Jutland.

Intervengono **Roberto Domini, Ferdinando Sanfelice di Monteforte**Interviene e coordina **Virgilio Ilari**

In collaborazione con **A.S.S.I.D. Gorizia e S.I.S.M. Società Italiana di Storia Militare.**

Incontro realizzato con il sostegno di



FONDAZIONE
Casa di Risparmio di Gorizia



COMUNE DI GORIZIA

15.30 - 17.00



TENDA ERODOTO
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI

L'età moderna e la globalizzazione della schiavitù

Le scoperte geografiche e la costruzione dei primi grandi imperi coloniali hanno significato un'escalation globale della schiavitù con ripercussioni demografiche di impatto notevole. A partire dalla tratta atlantica e in particolare dall'asse Africa-America meridionale, una conversazione sugli aspetti globali del contrasto tra schiavismo e abolizionismo.

Intervengono **Olivier Pétré-Grenouilleau, Massimo Livi Bacci**Interviene e coordina **Guido Abbattista**

Incontro realizzato con il sostegno di



FONDAZIONE
Casa di Risparmio di Gorizia

15.30 - 17.00



TENDA APIH
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI

La libertà è terapeutica

Una discussione che parte dai manicomi come luoghi separati e chiusi fino ad arrivare alla storia dell'apertura di questi spazi e alla liberazione dei pazienti, giungendo alla riappropriazione di questi luoghi quali beni della comunità. Una storia iniziata a Gorizia, di cui Gorizia deve riappropriarsi valorizzando la memoria storica del processo avviato da Franco Basaglia.

I curatori della mostra commenteranno per il pubblico l'esposizione con i plastici, le foto dei progetti, tutto ciò che riguarda l'Almanacco e le documentazioni storiche di recupero degli archivi.

Intervengono **Anna Dordolin, Franco Rotelli
Alessandro Saullo, Giuseppina Scavuzzo**

Interviene e coordina **Franco Perazza**
Lectture di **Gabriella Gabrielli**

*In collaborazione con Azienda Sanitaria ASS2
"Bassa Friulana-Isontina", Università degli
studi di Trieste - Dipartimento di Ingegneria e
Architettura, Cooperativa Sociale Arcobaleno
SC-Onlus.*

A seguire,

visita guidata alla mostra *La libertà è terapeutica*
presso il Trgovski Dom di corso Verdi 52

15.30 - 17.00

TENDA GIOVANI
GIARDINI PUBBLICI CORSO VERDI

Lavoro: fra relazioni di potere e reciprocità di valori, fra giudizi sul merito e competenze, fra libertà e nuove schiavitù

Un approfondimento sul mondo del lavoro in relazione all'erosione dei diritti e alle novità della condizione giovanile nei confronti dell'occupazione.

Intervengono **Fabio Corigliano, Massimiliano
Nicoli, Gabriella Valera**

Interviene e coordina **Gabriele Pastrello**

*In collaborazione con Centro Internazionale
di Studi e Documentazione per la Cultura
Giovanile – Trieste.*

15.30 - 16.30

PALAZZO VERDI
PALAZZO DE BASSA
PASSAGGIO EDLING 2

Schiavi del terzo millennio

La schiavitù non è estinta: i meccanismi della modernità impongono un prezzo salatissimo ai lavoratori sfruttati, spesso ricattati e "prigionieri" di imprenditori senza scrupoli. I casi più eclatanti: gli operai assunti in Qatar per costruire gli stadi del Campionato del mondo 2022 e i lavoratori della Foxconn di Taiwan, a cui viene persino impedito il suicidio.

Conversano **Giampaolo Cadalanu, Marco
Pacini**

16.00



AUDITORIUM DELLA CULTURA
FRIULANA, VIA ROMA 5

Barack Obama, un leader del terzo millennio



I due mandati della presidenza Obama esaminati con luci e ombre, valutando risultati raggiunti e obiettivi mancati nel quadro di una geopolitica in veloce cambiamento. Inoltre, una guida sulle elezioni politiche americane, dalle primarie alle convention di repubblicani e democratici.

Intervengono **Paul Finkelman, Massimo Teodori,
Tiziano Bonazzi**

Interviene e coordina **William Ward**

*In collaborazione con Centro Interuniversitario di
Storia e Politica Euro-americana - Torino.*

Incontro realizzato con il sostegno di



16.00 - 17.00**MUSEO SANTA CHIARA
CORSO VERDI 18****La casa del Duce**

I muri delle case conservano l'anima di chi li ha abitati: un viaggio nell'anima (buona) della Casa del Duce di Gorizia, una palazzina la cui prima pietra fu posata da Benito Mussolini. Una storia di solidarietà e amicizia tra uomini e donne che non si fanno stravolgere dalla cupa atmosfera del 1944 e dalla ferocia di nazionalismi e ideologie.

Conversano **Roberto Covaz, Paolo Polli**

16.00 - 17.00**SALA DORA BASSI
VIA GARIBALDI 7****Chi non è schiavo?**

L'appuntamento è dedicato al testo che nella letteratura latina ha affrontato più da vicino il problema della schiavitù: si tratta delle Epistulae morales ad Lucilium di Lucio Anneo Seneca, e precisamente della lettera 47. Un'opera lontana da noi quasi duemila anni, ma, come gran parte degli scritti di Seneca, estremamente attuale nella sensibilità e nel vigore argomentativo.

Interviene **Annamaria Brondani**

In collaborazione con **Società Dante Alighieri - Gorizia.**

16.30 - 17.30**SALA VERDI
PALAZZO DE BASSA
PASSAGGIO EDLING 2****La guerra verticale: il fronte di montagna**

Gli eserciti impegnati sul fronte italo-austriaco nelle zone alpine dovettero misurarsi non solo fra loro ma anche con la Natura: sublime alla vista, celebrata, nemica. La guerra di montagna fu molte guerre: di masse sugli altopiani, alpinistica sulle Dolomiti e sui ghiacciai, sotterranea in tutti i settori, tecnologica e di saperi. Un incontro per raccontare come tutto ciò poté accadere, mettendo in campo, al pari degli eserciti, molte discipline, molti saperi, molte voci e molti corpi.



Conversano
Marco Cimmino, Diego Leoni

17.00 - 18.30**11****TENDA ERODOTO
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI****Mauritania 2016.****La schiavitù non è finita**

Formalmente abolita solo nel 1981, la schiavitù in Mauritania continua, tra una politica ambigua e tradizioni dure a morire. Initiative for the Resurgence of the Abolitionist Movement (IRA o IRA Mauritania) è il movimento di opposizione guidato da Biram Dah Abeid, attualmente imprigionato dal governo mauritano. Attraverso le parole di un attivista del movimento e collaboratore di Biram, uno squarcio sugli schiavi ai margini del Sahara.

Intervengono **Yacoub Diarra, Gianmarco Pisa**

Interviene e coordina **Giampaolo Cadalanu**

In collaborazione con **Associazione "Istituto di Ricerca per la Pace - Rete Corpi Civili di Pace" e IRA Mauritania - Ufficio Italia.**

Incontro realizzato con il sostegno di

**17.00 - 18.00****12****TENDA APIH
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI****Contro le donne**

Da Esiodo e Omero alla Bibbia, passando per il teatro greco e i grandi classici, il pensiero filosofico, religioso, politico, ma anche scientifico, si è scagliato compatto contro la donna: il consenso intorno al pregiudizio misogino ha rappresentato il più grande e antico collante della cultura occidentale. Una ricostruzione critica insieme a un'analisi originale sull'attualità del pregiudizio contro le donne e sulle misure teoriche e culturali per superarlo.

Conversano **Eliana Di Caro, Paolo Ercolani**



17.00 - 18.30

TENDA GIOVANI
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI

Carlo Michelstaedter e i luoghi della libertà

Prosegue la una campagna informativa sulla figura di Michelstaedter, in un intervento per parlare del padre della persuasione e della retorica con particolare riferimento alla soffitta di Palazzo Paternolli.

Intervengono **Fabrizio Meroi, Chiara Pradella, Massimiliano Bottazzo**

17.00 - 18.00

MUSEO SANTA CHIARA
CORSO VERDI 18

Estate-autunno 1945. La Zona libera partigiana del Friuli orientale

L'incontro ripercorre le vicende e il lascito della Zona libera partigiana del Friuli orientale, nata dalla collaborazione fra formazioni partigiane osovane e garibaldine. Dopo un mese di aspri combattimenti contro i presidi tedeschi, cosacchi e fascisti, nel luglio del 1944 i partigiani riuscirono a liberare un'ampia area di territorio, sperimentando nuove forme di autogoverno. Ma questa straordinaria esperienza di libertà ebbe vita breve, colpita da una durissima reazione tedesca.

Intervengono **Alberto Buvoli, Santo Peli, Andrea Zannini**

In collaborazione con Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione - Udine.

17.00 - 18.00

SALA DORA BASSI
VIA GARIBALDI 7

La schiavitù dell'etichetta: quando i sovrani mangiavano in pubblico

I pasti pubblici dei sovrani, il modo in cui erano organizzati e in cui si svolgevano sono uno degli argomenti trattati dalla mostra "A tavola con i conti Coronini. Le forme e i rituali dei pasti dal Settecento al Novecento" allestita a Palazzo Coronini Cronberg. Fin dal XVI secolo presso tutte le principali corti europee, in virtù di un rigido cerimoniale derivato da quello bizantino, vigeva per i sovrani l'obbligo di

mangiare in pubblico almeno una volta al giorno o alcune volte alla settimana. Si trattava di pasti solenni, regolamentati da una rigorosa etichetta, nei quali i rituali e l'esibizione di ricchezza e potere contavano assai più del cibo e della convivialità.

Intervengono **Cristina Bragaglia, Luca Geroni**

Interviene e coordina **Ivan Portelli**

In collaborazione con Fondazione Coronini Cronberg Onlus Gorizia.

17.00

LIBRERIA UBIK
CORSO VERDI 119

Caterina Controvento

Cos'hanno in comune la Prima Guerra Mondiale e la bicicletta? Caterina, che ama sfidare tutti e pedalare in salita. L'appuntamento svelerà un libro capace di far riflettere, con delicatezza e profondità, attraverso gli occhi di una ragazzina, sulle atrocità della guerra.

Interviene **Alfredo Stoppa**

In collaborazione con

Edizioni Ediciclo
- Portogruaro.



17.30 - 18.30

SALA VERDI
PALAZZO DE BASSA
PASSAGGIO EDLING 2

Francesco Giuseppe d'Asburgo: morte di un imperatore

Alla sua morte, il 21 novembre 1916, l'imperatore austro-ungarico Francesco Giuseppe rappresentava anche la vecchia Europa che, colpita dalla Grande Guerra, non sarebbe più stata la stessa. Il suo lunghissimo regno si accompagnò a vicende di primo piano come i moti del '48 e il Risorgimento italiano, in parallelo a una vita familiare irrequieta, dal rapporto con la moglie Sissi alla morte dell'erede Rodolfo. Un appuntamento alla riscoperta di una figura fondamentale nella storia europea e del nostro territorio.



Conversano

Maurizio Bait, Jean Paul Bled

18.00 - 19.00

TENDA APIH
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI

La battaglia di Verdun



Tra il 21 febbraio e il dicembre 1916 il fronte occidentale vide il massimo impegno bellico a Verdun. Fu percepita come la battaglia emblema della Grande Guerra, per la lunghezza, il numero di vittime e svariati aspetti strategici. Ripercorrere la storia militare, politica e culturale aiuterà a ricostruire i fatti e la costruzione del "mito Verdun".

Conversano **Marco Cimmino,**
Gerhard Hirschfeld

In collaborazione con



18.00 - 19.00

MUSEO SANTA CHIARA
CORSO VERDI 18

Per Cristo e Venezia

Per Cristo e Venezia! fu l'urlo di guerra di alcuni soldati nonché il titolo della versione italiana di un romanzo pubblicato per decenni all'estero, in numerose edizioni. Nel 1716 il conte Johann Matthias von der Schulenburg è chiamato a difendere l'isola veneziana di Corfù dagli ottomani, con soli tremila uomini contro quarantamila nemici. In palio ci sono Venezia, l'Europa, la cristianità e la gloria postuma.

Conversano **Sybil von der Schulenburg,**
Luigi ZanniniIn collaborazione con **Edizioni Il Prato - Padova.**

18.30

TENDA ERODOTO
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI

INAUGURAZIONE

èStoria 2016 XII Festival internazionale della Storia

A seguire

Schiavi dei numeri



I grandi matematici non sono stati solo dominatori dei numeri: piuttosto, da essi sono stati dominati, ossessionati dall'esigenza di confermare teorie e verificare ipotesi. Grandi uomini del pensiero furono davvero schiavi di discipline esigenti fino allo sfinimento.

Conversano **Giuseppe O. Longo, Piergiorgio Odifreddi**

Incontro realizzato con il sostegno di

**Banca Popolare di Civile**

Società Cooperativa per Azioni

18.30

SALA VERDI PALAZZO DE BASSA
PASSAGGIO EDLING 2

La ballata dai fusilâz

Il 1° luglio del 1916, quattro alpini friulani del battaglione "Monte Arvenis", impegnato sul fronte carnico, vennero passati per le armi quali capi di un'asserita "rivolta in faccia al nemico". La fucilazione fu preceduta da un processo-lampo: di fatto si trattò di una decimazione sub specie juris, che lasciò un doloroso e profondo segno nella memoria della valle. Sull'episodio vennero scritti tre libri, due dei quali, "Sameavin animis dal Purgatori" e "Compagnia fucilati", freschi di ristampa, vengono presentati dagli autori, in alternanza con l'esecuzione de "La ballata di Cercivento" e di pagine letterarie, epistolari e diaristiche sui soldati uccisi dalla feroce disciplina militare di Luigi Cadorna.

Intervengono **Luca Boschetti, Diego Carpenedo, William De Stales,**
Luciano SantinInterviene e coordina **Andrea Zannini**Esecuzione di **Gualtiero Giorgini, Marzia Postogna**

19.00

15

TENDA APIH
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI**Slavi - Schiavi**

Quando dall'etimologia scaturiscono equivoci pericolosi: è il caso della "strana coppia" *slavi-schiavi*, giunta nel tempo a diventare veicolo di stigmatizzazione per l'altro nei momenti di più acceso scontro nazionalistico.

Intervengono **Franco Crevatin, Marta Verginella**

Interviene e coordina **Igor Devetak**

19.00 - 20.00

TENDA GIOVANI
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI**Il Diritto Internazionale Umanitario e il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa tra vecchie e nuove schiavitù**

Il Comitato della Croce Rossa Italiana di Gorizia, nell'ambito della pluriennale attività di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario (DIU) negli Istituti superiori di secondo grado della città, racconta il progetto che ha coinvolto gli studenti dell'Istituto professionale statale "Cossar-daVinci" in un corso propedeutico alla "gara DIU" di sabato 21 maggio, oltre a proporre una riflessione sull'impegno umanitario tra vecchie e nuove schiavitù.

Intervengono **Milena-Maria Cisilino, Pietro Ridolfi, Anastasia Siena, Ariella Testa**

In collaborazione con **Comitato di Gorizia della Croce Rossa Italiana.**



19.00

MUSEO DI SANTA CHIARA
CORSO VERDI 18**Galia. Nobili e plebei sulle navi della lega Santa**

La conversazione svela il romanzo storico ambientato in terra d'Istria, mentre fervono i preparativi della grande impresa navale culminata con la battaglia combattuta tra cristiani e ottomani a Lepanto nel 1571. Un viaggio attraverso gli occhi di un forzato ai remi di una galea e di un giovane nobile, entrambi istriani, le cui storie scorrono parallele.

Intervengono **Pio Baissero, Ivan Buttignon Alex Pessotto**

19.00

SALA DORA BASSI
VIA GARIBALDI 7**Burn-out - Libere dalla tratta**

Un'esperienza di sostegno alle donne vittime della tratta e costrette a prostituirsi costituisce il punto di partenza per questa discussione sulla ricostruzione dell'identità femminile dopo gravi traumi.

Conversano **Silvia Comand, Giovanna De Simone**

In collaborazione con **Bianca e Volta Edizioni.**

20.00

SALA DORA BASSI
VIA GARIBALDI 7**Inaugurazione mostra:
Il gesto e la Genesi**

Un viaggio attraverso i percorsi della Creatività come gesto che incontra, con gli scatti fotografici di giovani poeti di tutto il mondo commentati con i loro stessi versi.

In collaborazione con **Poesia e Solidarietà-NGO e Forum Mondiale dei Giovani Diritto di Dialogo.**

A cura di **Gabriella Valera**

20.00

SALA VERDI
PALAZZO DE BASSA
PASSAGGIO EDLING 2**Proiezione Isonzofront - La mia storia**

(di Massimo Garlatti-Costa, 2016, 54 minuti)



La docu-fiction racconta gli anni della prima guerra mondiale sul fronte italiano attraverso le testimonianze dei civili, dei soldati italiani ed austroungarici, ricavate da testimonianze dell'epoca, da lettere, racconti e diari manoscritti.

Presenta **Massimo Garlatti-Costa**
Una produzione **Raja Films**,
con il sostegno del **Fondo Regionale per
l'Audiovisivo del FVG** e
con la collaborazione della **Sede Rai
del Friuli Venezia Giulia**, della
Cineteca del Friuli e dell'**Archivio
Diaristico Nazionale**.



20.30

KINEMAX GORIZIA
PIAZZA DELLA VITTORIA 41**Proiezione Spartacus**

(di Stanley Kubrick, 1960)

"Quando un uomo libero muore, perde il piacere di vivere. Uno schiavo perde il suo dolore. La morte è l'unica libertà che uno schiavo conosca. Per questo non la temo. Per questo vinceremo."

Introducono **Nic Fields, Paolo Lughi**

In collaborazione con **Associazione Palazzo del
Cinema - Hiša Filma**.



21.00

TENDA GIOVANI
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI**Cineforum - Noi siamo infinito****(The Perks of Being a Wallflower, di Stephen Chbosk, 2012)**

"Noi siamo infinito" è l'ultimo film di una serie proposta a chi vuole riflettere sulla solitudine, la dipendenza e l'autonomia. Alla solitudine si può rispondere in vari modi, che spesso finiscono per essere devianti ed estranianti. Quest'ultimo film propone la soluzione più giusta, quella che tutti noi dovremmo ricordare, ovvero la vera amicizia.

SABATO 21 MAGGIO (MATTINA)

In occasione dei settant'anni dalla fondazione, il **Messaggero Veneto** sarà presente al Festival con la redazione mobile: dalla postazione allestita ai Giardini pubblici, i giornalisti della testata racconteranno èStoria e non solo. Ad arricchire questa significativa presenza, i pannelli con le prime pagine più significative di settant'anni storia del giornalismo friulano.

Nella mattina di sabato 21 maggio si svolge presso i Giardini pubblici la "Gara D.I.U.", competizione sul diritto dei conflitti armati (diritto internazionale umanitario): durante un conflitto armato in sei differenti postazioni vari "simulatori" daranno vita a *case studies*, che gli studenti saranno chiamati a risolvere. Partecipano le squadre dell'Istituto "CossardaVinci", che dovranno dar prova di aver bene assimilato le nozioni apprese nelle lezioni svoltesi nell'ambito del progetto curato dal **Comitato di Gorizia della Croce Rossa Italiana**. In caso di maltempo la gara si svolgerà presso la sede della Croce Rossa Italiana in via Codelli. Sempre ai Giardini pubblici saranno presenti sabato e domenica i **Grigioverdi del Carso**, con una posizione didattica in cui il pubblico potrà trovare informazioni sui vari aspetti del conflitto, osservare equipaggiamenti ed uniformi in dotazione agli eserciti dell'epoca, il tutto con la guida dei rievocatori del gruppo.

9.00

PIAZZALE MARTIRI
DELLA LIBERTÀ

La battaglia del Frigido

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA CON COSTO DI PARTECIPAZIONE

Il percorso è dedicato a ripercorrere alcune tappe fondamentali degli ultimi secoli dell'Impero romano, con particolare riferimento al confine nord-orientale d'Italia. Dalla fortezza di Pirum alla battaglia del Frigido, un viaggio nel IV secolo tra mondo romano e barbari.

Guida **Andrej Štekar**

In collaborazione con **Società Friulana di Archeologia**.

9.00 - 10.00

TENDA GIOVANI
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI

Colazione con èStoria

La Tenda Giovani inizia la serie di incontri del sabato con un appuntamento informale dedicato a un fatto storico accaduto il 21 maggio 1956: nell'Oceano Pacifico avviene la detonazione della bomba ShotRedwing-Cherokee. È la prima bomba all'idrogeno aviotrasportabile testata dagli Stati Uniti d'America.

Interviene **Georg Meyr** con la redazione di **Sconfinare.net**

In collaborazione con **Sconfinare.net - Gorizia**.

9.00 - 10.00

16

TENDA APIH
GIARDINI PUBBLICI
CORSO VERDI

Stelle, strisce e schiavi



Una conversazione per raccontare il lato controverso del Paese della democrazia e della libertà. Una storia che affonda nella schiavitù le sue radici, e che anche dopo l'età di Lincoln e della Guerra di Secessione continua a essere percorsa da discriminazioni e tensioni.

Conversano **Tiziano Bonazzi, Paul Finkelman**

In collaborazione con **Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-americana - Bologna**.

Incontro realizzato con il sostegno di



9.00 - 10.00

MUSEO SANTA CHIARA
CORSO VERDI 18

Per fame o per convinto. Storie di vita e di resistenza nel mondo contadino. San Leonardo Valcellina 1900-1950

Venti narratori raccontano la prima metà del Novecento a San Leonardo Valcellina in un viaggio sospeso tra presente e passato. Il racconto di una comunità che affronta e interpreta la prima metà del Novecento attraverso i complessi rapporti sociali e le privazioni, la quotidianità e il mondo magico, la storia fattuale e il simbolico. La generazione dei socialisti esiliati durante il Ventennio; l'occupazione cosacca e tedesca; una Resistenza complessa, composta da giovani uomini e giovani donne e poi anche dagli irregolari emarginati, come quella di un giovane singolare, torturato e ucciso, e quella del gruppo partigiano dell'Intendenza che opera sul confine della Repubblica partigiana della Carnia e dell'Alto Friuli: sono tutti percorsi che si innestano nel quotidiano della società rurale.

Conversano **Francesca Bearzatto, Gloria Nemeç**

In collaborazione con **Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione del Friuli Venezia Giulia - Trieste**.